

# Puntualità, frequenza, regolarità per rendere più appetibile il Tpl

**Treviglio.** Al via la tre giorni di Pianura Network su mobilità e automotive Gazzotti: non serve abbassare le tariffe, ma una buona politica di mobilità

TREVIGLIO  
DEBORA CONTI

È partita ieri la tre giorni di incontri dal titolo «Switch2ON? - Mobilità: prove di futuro», organizzata da Pianura Network al polo fieristico di Treviglio e dedicata agli sviluppi futuri della mobilità e delle innovazioni che stanno rivoluzionando l'automotive, la logistica e il trasporto pubblico. Pianura Network è una rete di collaborazione tra imprenditori della pianura lombarda, che si realizza attraverso una piattaforma di scambio, cooperazione e sinergia in vista di uno sviluppo economico sostenibile.

Il tema affrontato nella prima giornata è stato quello dei trasporti pubblici. Franco Gazzotti, consulente senior per il trasporto pubblico locale, ha introdotto i lavori fornendo una fotografia della situazione italiana attuale: all'invecchiamento della popolazione si accompagna un graduale spostamento verso le aree urbane, sempre più esposte agli effetti dei cambiamenti climatici. A tutto ciò si aggiunge un dato allarmante per il nostro paese: l'Italia è arrivata a toccare le 684 auto ogni mille abitanti. Per dirottare gli utenti verso il servizio pubblico, secondo Gazzotti non serve abbassare le tariffe: sono necessari puntualità, frequenza e regolarità dei mezzi di trasporto.



Il dibattito di ieri al polo fieristico di Treviglio FOTO CESNI

Gazzotti ha individuato alcuni punti chiave che andranno affrontati nell'immediato futuro, tra cui la riduzione dei flussi d'ingresso ai centri storici, la necessità di spostare la popolazione delle aree extraurbane verso il centro delle città attraverso i mezzi pubblici, ma soprattutto l'introduzione di una buona politica della mobilità, che sia in grado di coniugare interessi concorrenti. Giovanni Sanga, presidente di Sacbo, la società che gestisce l'aeroporto di Orio al Serio, ha invece richiamato l'attenzione sulla funzione e su-

gli sviluppi futuri dello scalo, che si conferma aeroporto internazionale di valore strategico. Tra il 2025 e il 2026 verranno terminati i lavori per la realizzazione del collegamento ferroviario, un intervento che si colloca all'interno di un progetto di modalità molto caldeggiato dall'Unione Europea. È stato calcolato che circa il 30% degli utenti potrebbe utilizzare il treno anziché muoversi con l'auto per raggiungere l'aeroporto bergamasco.

Liliana Donato, direttore generale di Atb, ha puntato l'atten-

zione sui nuovi progetti che permetteranno di migliorare la mobilità di Bergamo e provincia. Il primo progetto riguarda la linea tranviaria T2, che servirà il territorio dove correva la vecchia ferrovia della Val Brembana. Conterà 17 fermate, si snoderà per circa 12 chilometri e sarà affiancata da una pista ciclabile di 10 chilometri. È partito anche il progetto E-Brt, che riguarderà Bergamo e altri sei comuni (Stezzano, Lallio, Dalmine, Osio Sotto, Osio Sopra e Verdellino) e garantirà 170 corse giornaliere con l'impiego di 15 autobus elettrici. Altro tema caldo proprio il passaggio ai mezzi di trasporto elettrici o che impiegano nuovi combustibili, in primis l'idrogeno. Non poteva mancare un approfondimento sul mobility management: nelle province lombarde dell'area di Pianura Network, meno di un lavoratore su quattro risiede nel comune in cui lavora, con spostamenti casa-lavoro mediamente più lunghi per i giovani. Pianificare la mobilità del futuro richiede visioni strategiche a lungo termine, con investimenti mirati e l'introduzione di tecnologie innovative e forme di car sharing. E anche le aziende dovranno fare la loro parte, attraverso un maggiore ricorso allo smart working.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Treviglio, carabinieri volontari: da gennaio già 781 servizi in città



Quattro volontari premiati durante l'incontro dai Salesiani FOTO CESNI

## Il bilancio

L'associazione si è riunita dai Salesiani: 2.611 le ore di attività nel 2024. Premiati 4 soci per i vent'anni di impegno

Con le loro inconfondibili divise rossoblu effettuano servizi di controllo davanti alle scuole e in occasione di svariate manifestazioni, generando grande apprezzamento con la loro rassicurante presenza. Sono i 19 volontari dell'Associazione nazionale carabinieri di Treviglio, operativa in città dal 1928 e che dal 1° gennaio al 24 novembre ha effettuato 781 servizi, tradotti in 2.611 ore di attività.

Numeri resi noti domenica, in occasione della celebrazione della Virgo Fidelis al Centro salesiano: premiati quattro soci per i vent'anni di servizio. La realtà associativa opera grazie a una convenzione con i Comuni di Treviglio, Brignano e Morengo, paese, quest'ultimo, dove è attiva una sottosezione che con-

ta quattro volontari. Quest'anno a Treviglio la gran parte dei servizi, 621, è stata eseguita da lunedì a venerdì davanti alle scuole Grossi, la mattina, e alle Mozzi anche il pomeriggio. Non mancano presenze ai mercati, durante le commemorazioni nazionali, manifestazioni sportive e al pronto soccorso dell'ospedale. I volontari hanno anche coordinato più volte la viabilità e in un'occasione sono stati operativi a Desenzano del Garda per la 14ª tappa a cronometro dell'ultimo Giro d'Italia. L'Associazione nazionale carabinieri di Treviglio conta 133 soci tra effettivi, familiari e simpatizzanti, di età compresa tra 19 e 83 anni. Il presidente Massimo Maccarini spiega: «Sono orgoglioso del nostro operato e di una presenza che viene richiesta sempre di più. Potremmo offrire numericamente ulteriori servizi: questo potrebbe diventare possibile solo se ci fossero più volontari. E qui lancio un appello».

Fa. Bo.

# Impianti biogas: maglie più larghe Malanchini e Casati: «Un errore»

## Regione

Il consigliere leghista con alcuni colleghi di partito ha appoggiato l'emendamento del Pd, che non è passato

Via libera in Consiglio regionale alla norma che aumenta da 150 a 500 tonnellate al giorno di materiale trattato il limite per cui un impianto di biogas debba essere sottoposto alla Via, la «Valutazione d'impatto ambientale». Una modifica alla legge voluta dall'assessore all'Ambiente Giorgio Maione e che di fatto facilita le procedure di autorizzazione degli impianti di biometano. L'ok a maggioranza alla «seconda legge di revisione normativa ordinamentale del 2024» - che contempla in realtà anche moltissime altre tematiche - è arrivato con 44 sì e 24 no e nonostante una contrarietà bipartisan sul fronte dell'allargamento delle maglie per gli impianti di biogas che ha visto fianco a fianco due consiglieri bergamaschi di schieramenti opposti: Davide Casati, del Pd, e Giovanni Malanchini, della Lega. «Abbiamo chiesto l'eliminazione di questa modifica che valutiamo peggiorativa, se non è

anticipata da una normativa regionale che pianifichi e individui gli ambiti dove poter insediare questo genere di impianti - spiega Casati -. E invece la maggioranza ha tirato dritto votando questa norma che sa più di "deregulation" che di semplificazione. Quando si parla di simili impianti - prosegue Casati -, con un impatto tutt'altro che trascurabile sui territori, è necessario partire dall'effettiva analisi dei bisogni e affrontare le questioni con un iter tecnico, non con poche righe di emendamento all'interno dell'ordinamento, al fine di valutare l'effettiva necessità o meno di aumentare i limiti di materiale trattato, soprattutto se vincolato dalle procedure di impatto ambientale». «Ho sostenuto con convinzione, insieme ad alcuni colleghi della Lega, l'emendamento presentato dal consigliere Davide Casati e con lui concordato - evidenzia Giovanni Malanchini -. Forte dell'esperienza maturata sul territorio, in particolare quella negativa del mio Comune, Spirano, ritengo fondamentale che gli impianti di biogas e biometano, sebbene utili sotto molti aspetti, siano collocati nelle zone più appropriate e che i sindaci abbiano



Un impianto di biogas in campagna

■ **Casati:** «Serve un iter tecnico mirato, non poche righe di modifica alla legge ordinamentale»

■ **Malanchini:** «I sindaci devono avere più poteri in fase autorizzativa per questi impianti»

maggiori possibilità di intervento in fase autorizzativa. La modifica proposta dall'assessore Maione toglie ulteriore potere al territorio e ai nostri amministratori locali. Nei prossimi mesi - spiega Malanchini - arriverà in Consiglio regionale la legge che definirà le aree idonee per la realizzazione degli impianti di energia da fonti rinnovabili. Farò il possibile perché questi impianti vengano localizzati solo dove esiste una reale necessità di smaltimento. La pianura lombarda non può diventare il centro di raccolta del liquame e del letame di tutto il Nord Italia».

## Aste • Legali • Concorsi • Appalti Sentenze • Variazioni Prg

REPUBBLICA ITALIANA - TRIBUNALE DI VENEZIA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La dr. Tania Vettore, giudice della seconda sezione questo Tribunale, ha pronunciato la seguente:  
**SENTENZA**  
nella controversia iscritta al n. 996 degli affari contenziosi civili per l'anno 2021, con atto di citazione notificato in data 09.02.2021

da  
- ANTONINO ANGELO CHIAPPANI (c.f. CHPNN53P161491), elettivamente domiciliato in Venezia - Mestre (VE), via Verdi n. 33, presso lo Studio dell'avv. Francesco Iaderosa (pec francesco.iaderosa@venezia.pecavvocati.it), rappresentato e difeso dagli avv.ti Umberto Tomalino (pec umberto.tomalino@lecco.pecavvocati.it) e Luca Tomalino (pec luca.tomalino@lecco.pecavvocati.it) per procura allegata telematicamente all'atto di citazione;  
(attore)

contro  
- LA VERITÀ S.R.L., ora SOCIETÀ EDITRICE ITALIANA S.P.A. (c.f. e p.iva 04999310289), elettivamente domiciliata presso lo Studio dell'avv. Claudio Mangiafico (pec claudio.mangiafico@milano.pecavvocati.it), il quale la rappresenta e difende con gli avv.ti Valentina Ramella (c.f. valentina.ramella@milano.pecavvocati.it) e Carlotta Nannini (pec carlotta.nannini@milano.pecavvocati.it) per procura allegata telematicamente alla comparsa di costituzione e risposta il primo e all'atto di costituzione di nuovo difensore del 28.05.2024 le seconde;  
(convenuta)

e contro  
- EDITORIALE LIBERO S.R.L. (c.f. e p.iva 06823221004), elettivamente domiciliata in Milano, Corso Vittorio Emanuele II, n. 30 presso lo Studio dell'avv. Luca Lo Giudice (pec avvluca@giudice@puntopec.it), il quale la rappresenta e difende per procura speciale allegata telematicamente alla comparsa di costituzione e risposta;  
(convenuta)

P.Q.M.

Il Tribunale di Venezia, in composizione monocratica, definitivamente pronunciando, ogni diversa istanza ed eccezione disattesa o assorbita, così dispone:

- 1) condanna Società Editrice Italiana S.p.a. (già La Verità s.r.l.) al risarcimento dei danni subiti da Antonino Angelo Chiappani conseguenti alla pubblicazione dell'articolo a firma Giacomo Amadori pubblicato sull'edizione cartacea de "La Verità" in data 14.06.2020 che quantifica in € 29.500, oltre interessi compensativi al tasso legale da calcolare su tale somma devalutata al 14.06.2020 e rivalutata di anno in anno sino alla data di pubblicazione della sentenza, oltre agli ulteriori interessi in misura legale dalla data di pubblicazione della sentenza sino al saldo;
- 2) condanna Editoriale Libero s.r.l. al risarcimento dei danni subiti da Antonino Angelo Chiappani conseguenti alla pubblicazione dell'articolo pubblicato sul sito web "Liberquotidiano.it" in data 15.06.2020, che quantifica in € 47.000 oltre interessi compensativi al tasso legale da calcolare su tale somma devalutata al 15.06.2020 e rivalutata di anno in anno sino alla data di pubblicazione della sentenza, oltre agli ulteriori interessi in misura legale dalla data di pubblicazione della sentenza sino al saldo;
- 3) condanna le convenute alla rifusione delle spese di lite sostenute da parte attrice, che liquida in € 786 per anticipazioni ed € 6.713 per compenso professionale, oltre rimborso forfettario nella misura del 15%, iva e cpa., ponendo il pagamento a carico delle medesime convenute nella misura di metà ciascuna;
- 4) dispone la pubblicazione del dispositivo della presente sentenza sul quotidiano "La Verità", anche nella versione online, sul sito web "Liberquotidiano.it" e su "L'Eco di Bergamo", anche nella versione on line, in spazio analogo a quello riservato ai due articoli per cui è causa, da eseguirsi a cura dell'attrice a spese delle convenute.

Venezia, 21/10/2024.

Il Giudice  
(Dott. Tania Vettore)